



COMUNE DI ABBASANTA

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Garibaldi, 144 – 09071 Abbasanta (OR)
 protocollo@pec.comune.abbasanta.or.it | www.comune.abbasanta.or.it
 Tel: 0785/5616 | C.F. e P.IVA 00068600956 | Codice Univoco UF6RKN

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 30 del 15/09/2021	Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023. Autorizzazione all'assunzione di Mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti
--	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quindici** del mese di **settembre** alle ore **18:00** presso la Sala Agorà, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Straordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaca	Carta Patrizia	Si	
Consigliere	Congiu Giuseppe	Si	
Consigliere	Manca Alessandra	Si	
Consigliere	Conversi Enrico	Si	
Consigliere	Fiori Sebastiano	Si	
Consigliere	Scanu Giulia	Si	
Consigliere	Serra Paola Giuseppina	Si	
Consigliere	Mureddu Giovanni Egidio	Si	
Consigliere	Demurtas Sabrina	Si	
Consigliere	Secci Giorgio	Si	
Consigliere	Carta Paola	Si	

Consiglieri presenti: **11**
 Consiglieri assenti: **0**

Assume la Presidenza **Patrizia Carta** nella sua qualità di **Sindaca**, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti **Dott.ssa Emanuela Stavole** in qualità di **Segretaria Comunale**.

La seduta è **Pubblica**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione n. 11 del 13.04.2021, esecutivo ai sensi di legge;

Visto il D.lgs 118/2021 come modificato ed integrato dal D.lgs 126/2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e di loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione n°9/6 del 22.02.2019, con la quale la Giunta Regionale, nel prendere atto dei fabbisogni degli enti richiedenti, approvava il programma operativo triennale di edilizia scolastica unitamente all'elenco delle opere ammesse al finanziamento di cui trattasi, tra cui risulta inserito l'intervento prioritario in Asse I alla Creazione del polo scolastico e culturale del comune di Abbasanta, per un importo di finanziamento Ras pari a €. 2.700.000,00 oltre €. 674.300,00 di cofinanziamento comunale;
- Decreto Interministeriale MIUR – MEF n.87/2019, che ha autorizzato gli Enti Locali inseriti nell'elenco approvato, all'avvio delle procedure di gara e/o stipula dei contratti di appalto.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11.06.2019, con la quale è stata inserita, nel programma triennale delle opere pubbliche 2019 – 2021, la ristrutturazione degli edifici scolastici di via Grazia Deledda, dove sono ubicate la scuola dell'infanzia e la scuola primaria statali;

Visto il programma finanziario dell'intervento, definito anche a seguito della prenotazione del Conto Termico presso il GSE, che prevede nello specifico la seguente articolazione della copertura finanziaria:

IMPORTO FINANZIAMENTI		
	Descrizione	Importi
A	FINANZIAMENTO REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA-ISCOL@	€ 2.700.000,00
B	COFINANZIAMENTO ENTE ATTUATORE (MUTUO	€ 674.300,00

	CASA DD.PP.)	
C	CONTO TERMICO (GSE)	€ 1.177.920,50
A+B+C	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 4.552.220,50

Preso atto che l'ente attuatore dell'intervento è tenuto a cofinanziare l'opera nella misura del 20% circa del costo dell'intervento proposto, pari ad € 674.300,00;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 07.04.2021, all'interno del quale è prevista l'accensione di un nuovo mutuo pari a € 674.300,00 per il cofinanziamento del progetto Iscol@ (complesso edilizio di Via Grazia Deledda);

Visto il prospetto inerente le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 201/2023, predisposto dall'Ufficio Ragioneria sulla base delle indicazioni pervenute dagli uffici comunali, allegato alla presente deliberazione;

Visto l'art 119 Cost, come modificato dall'art. 5 u.c., L. cost. n. 3/2001, che prevede che i comuni, province e regioni possano ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Preso atto che la L. di bilancio n. 145/2018 prevede che a partire dal bilancio 2019 sia venuto meno l'obbligo del saldo non negativo di finanza pubblica;

Visto l'art.30, comma 15 L. n. 289/2002;

Visti:

- Art. 202 D.lgs n. 267/2000 "Ricorso all'indebitamento" che recita:

1.Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. Può essere fatto ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge.

2.Le relative entrate hanno destinazione vincolata;

- Art. 203 D.lgs n. 267/2000 "Attivazione fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento" che recita:

1.Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a

forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.

2. Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione;

- Art. 204 D.lgs n. 267/2000 “Regole particolari per l’assunzione dei mutui” che recita:

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni: a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni; b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno; c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi; d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi di preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo; e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto

dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti; f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto. 2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda. 3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori.

Rilevato che il ricorso all'accensione del mutuo di € 674.300,00, è prevista nell'attuale variazione - in allegato - con l'introduzione di capitoli nuovi in entrata ed uscita idonei a contabilizzare l'avvio della contrattazione del mutuo con Cassa Deposito e Prestiti;

Visto il prospetto di Piano di Ammortamento di prestito ordinario calcolato tramite le applicazioni della Cassa Deposito e Prestiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Prodotto: prestito ordinario a tasso fisso;
- - durata ammortamento: anni 29 – ventinove;
- - data inizio ammortamento: 30.06.2022;
- - importo: € 674.300,00;

Ritenuto di dover autorizzare la richiesta di assunzione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti avente le caratteristiche sopracitate;

Esaminato lo schema delle variazioni complete da apportare al bilancio in corso, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dal Servizio Finanziario ed esaminate tutte le voci di entrata e spesa;

Accertato il rispetto del limite di indebitamento per l'anno 2021;

Rilevato che le variazioni di cui trattasi, quali risultano dagli allegati prospetti sono state sottoposte all'esame dell'organo di revisione che ha rilasciato parere favorevole;

Valutato che con tale variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 193 D.lgs 267/2000 ed il permanere degli stessi;

Acquisito sulla proposta il parerr favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi ai termini di legge,

DELIBERA

Di autorizzare la Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali a presentare la richiesta di accensione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, per la ristrutturazione del complesso degli edifici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria siti in Via Grazia Deledda, per un importo pari ad € 674.300,00;

di individuare la Cassa Depositi e Prestiti srl, quale istituto di credito per la richiesta del mutuo;

di impegnarsi, se la pubblicità delle gare relative ai lavori viene effettuata attraverso la pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani, ad inserire la dicitura "l'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale";

di impegnarsi a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura "opera finanziata dalla Cassa Deposito e Prestiti con i fondi del risparmio postale";

di restituire il Mutuo in n. 58 rate semestrali, comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente al momento della concessione per i mutui della Cassa Depositi e prestiti;

di garantire le n. 58 rate semestrali di ammortamento del prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre/due titoli del bilancio;

di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, c.6 e 193 D.lgs n. 267/2000;

di dare atto che le predette variazioni rispettano il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio;

di delegare, come si delega alla Cassa Depositi e Prestiti, la quota delle entrate irrevocabilmente "pro solvendo" e non "pro soluto".

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Sindaca Patrizia Carta	Il Segretaria Comunale Dott.ssa Emanuela Stavole
-------------------------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Abbasanta, 09/09/2021

Il Responsabile del Servizio
Usai Eugenia

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Abbasanta, 09/09/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Usai Eugenia

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **15/09/2021** perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Abbasanta, 15/09/2021

Segretaria Comunale
Dott.ssa Emanuela Stavole

L'impiegato incaricato alla pubblicazione

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **20/09/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

Abbasanta, 20/09/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
Usai Eugenia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Abbasanta, 20/09/2021